LUZZATI LAB

DAL 2 AL 4 FEBBRAIO

ALMENO NEVICASSE
LABORATORIO E PERFORMANCE FINALE

Dal 2 al 4 febbraio al Luzzati Lab si potrà seguire un lavoro di nuova drammaturgia e linguaggi del contemporaneo con due lavori di Francesca Sarteanesi, che al lavoro di autrice e attrice – per cui è stata finalista ai Premi Ubu nel 2021 - affianca una intensa attività artistica e performativa esponendo in gallerie e spazi culturali.
Francesca Sarteanesi, arriva al Luzzati Lab con Almeno Nevicasse, un progetto teatrale di comunità e partecipazione , tre giorni da trascorrere insieme alla ricerca della parola, della frase o della sensazione che non abbiamo fatto in tempo a fermare , che ci era sfuggita.
In un mondo in cui siamo abituati ad andare veloci, anzi velocissimi, un progetto che concederà il lusso di pensare alle cose senza fretta ma ,soprattutto, di ripensare alle cose.
Tornarci sopra. Tornare sul luogo del delitto. Riguardarsi intorno ,alla ricerca del dettaglio che non avevamo considerato.
Tre incontri di laboratorio e una performance finale aperto al pubblico.
Gli incontri si svolgeranno tra il 2 e il 4 feb al Luzzati Lab , la partecipazione è gratuita, per un massimo di 15 partecipanti, aperta a tutti.
2 febbraio ore 16-19 – IL RITROVO
3 febbraio ore 16-19 – L'AZIONE
4 febbraio ore 15-19 – LO SHOW
Performance 4 febbraio ore 19:30
Non sono richieste conoscenze pregresse di alcun genere e i materiali saranno forniti., I partecipanti dovranno soltanto portare con se' uno o due maglioni usati.
Una prima parte del lavoro sarà dedicata alla costruzione della drammaturgia e alla ricerca del materiale "vivo", condividendo racconti e sensazioni, sulla vita , le passioni,

i desideri chiusi in un cassetto, le cose che fanno ridere o quelle che si vorrebbero raccontare.
La seconda parte si svolgerà intorno ad un tavolo, decidendo insieme cosa e dove ricamare, per dare vita alle parole raccolte .
Un rito del ricamo da condividere per creare un manufatto finale che parlerà. E non sarà un monologo.
A chiudere il lavoro una performance , aperta anche a pubblico esterno, frutto di tutto quanto eseguito nei primi due giorni: una piccola sfilata che non sarà una sfilata di moda ma una scena in movimento.
Un breve racconto in cui maglioni indossati, come opere viventi, prenderanno vita, a completare la loro missione mescolandosi nel luogo e parlando.
Per dettagli, inscrizioni e informazioni scrivere a promozione@teatrodellatosse.it

"Questo lavoro nasce nell'ottobre del 2018 in una giornata particolarmente uggiosa. Quell'uggia dentro che non sai bene cosa sia a che fai fatica a riconoscere. È un piccolo grido, è un speriamo che ora in questo momento preciso accada qualcosa, qualsiasi cosa. Così ho preso un maglione che avevo nell'armadio e con un filo colorato ci ho ricamato sopra Almeno Nevicasse.
È così nata una linea di maglioni colorati che portano sfacciatamente sul petto o più discretamente sulla schiena tutte le frasi e le parole che dentro non riescono a stare più. I maglioni parlano. Hanno sempre qualcosa da dire e se non dicono sottolineano. Come molti processi creativi, la natura del lavoro parte da dentro, scava nel cervello, attraversa il cuore, sfiora quelle zone del non detto. Penso e non dico. Perché non posso dire, perché non è il momento, perché non sta bene, perché è meglio usare questa parola invece di quest'altra. E allora indosso quello che penso o che ho pensato e non ho mai detto".

Laboratorio gratuito
Spettacolo Intero euro 8